

OSCAR DEL BARBA



Bresciano, diplomato in pianoforte, in jazz, in composizione e in orchestrazione per banda, vanta collaborazioni come pianista con il cantautore Francesco Guccini e con altri importanti musicisti del panorama musicale e jazzistico internazionale. Ha più volte partecipato a trasmissioni su Radio Tre, ha lavorato per la sonorizzazione di film muti ed è un apprezzatissimo arrangiatore. Ha tenuto concerti sia come pianista sia come fisarmonicista in prestigiosi teatri ed auditorium in diversi paesi (Argentina, Perù, Ecuador, Colombia, Messico, Guatemala, Turchia, Paesi Scandinavi, Paesi Baltici, Germania, Francia, Olanda, Belgio, ecc.). Oltre a numerose partecipazioni discografiche, ha pubblicato dieci album a suo nome. Attualmente è docente della classe di Pianoforte Jazz del Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Milano.

ALBERTO MANDARINI



Musicista attivo su diversi fronti, ha collaborato con G. Gaslini, G. Schuller G. Trovesi, M.P. De vito, G. Schiaffini, D. Betti, E. Dean, T. Berne, T. Scott, M. Schneider, C. Mariano, C. Taylor, X. Girotto e A. Braxton. Ha fondato il Phoebus Ensemble e collaborato alla realizzazione di Trumpet Buzz duo, Brasserie Trio, Rara Jazz Quartet, 4tune Quartet ed Enten Eller. Ha tenuto Seminari a Siviglia, Lecco, Città Del Messico, Pretoria, Courmayeur, Cogne, Rovereto, Merano Chatillon, Laurino e Cannes. Membro dell'Italian Instabile Orchestra, dal 1995 al 2004 ha fatto parte dell'orchestra di Paolo Conte. Ha composto le musiche per il cortometraggio Nanà (miglior film al festival Cinecittà Holding 2005) e realizzato diversi spettacoli come RotaAzione, Love Song,

E(x)tinzione, Astratte Mutazioni e Boom! Docente di Tromba jazz presso i Conservatori di Milano, Parma, Como, Trieste e Brescia e di Composizione e Arrangiamento Jazz a Como e Trieste, si è esibito nelle più importanti città Europee, Americane e Asiatiche ed ha registrato circa 80 album (LP e CD).

RICCARDO TOSI



Ha studiato al Conservatorio di Musica “G. Verdi” di Milano, all'A.I.M. e con S. Battaglia nei Laboratori Permanenti di Ricerca Musicale e Arte dell'Improvvisazione. Ha seguito seminari con C. Palmer, D. Weckl, D. Liebman, B. McFerrin, B. Moses, E. Jones, J. Cobb ed altri. Collabora con diverse formazioni tra cui F. Cerri, R. Di Rosa Trio, G. Falzone Mosche Elettriche e Contemporary Orchestra, Orchestra Maniscalchi, Le Sorelle Marinetti, R. Sportiello, Dixieland Band, Time Percussion di T. Arco e l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali diretta da M. Rossi. Ha avuto occasione di suonare fra gli altri con F. Bearzatti, P. Conte, E. Intra, S. Palumbo, col il Time Percussion insieme a F. Boltro, B. Casini, B. Cobham, F. D'Andrea, E. Legnini, A. Moreira, E. Rava, A. Salis. Ha suonato in festival nazionali e internazionali e nei più importanti teatri e Jazz Club d'Italia. Ha all'attivo decine di pubblicazioni, alcune delle quali premiate con riconoscimenti (II posto Top Jazz 2015) da riviste tra cui: Jazzit, Musica Jazz, Jazz Magazine (Fr).

TINO TRACANNA



Tino Tracanna sassofonista e compositore si laurea a Bologna in Discipline delle Arti, Musica e Spettacolo. Dal 1981 ai primissimi anni 90' è membro del gruppo di Franco D'Andrea, col quale partecipa a svariati festival jazz nazionali ed internazionali.

Tra gli album incisi durante questa collaborazione spiccano "Live" e "No Idea of Time", premiati dalla rivista Musica Jazz come miglior disco degli anni 1984 e 1986. Nello stesso anno il quartetto vince il referendum come migliore gruppo dell'anno.

Nel 1983 inizia a fare parte del quintetto di Paolo Fresu col quale sono numerosi i tour in Italia e all'estero così come le incisioni ottimamente accolte da pubblico e critica. Tra queste spicca "Live in Montpellier" vincitrice del referendum di Musica Jazz nel 1990, mentre nel 1990 e nel 1991 il quintetto vince il referendum come migliore gruppo italiano, e del prestigioso premio francese "Django" come migliore realizzazione discografica europea negli anni 1995 e 2001.

Dal 1985 Tino Tracanna realizza numerosi progetti discografici in quartetto e quintetto tra i quali ricordiamo "Gesualdo" (rielaborazione dei madrigali di Gesualdo da Venosa) e "Affinità Elettive" (concerto per piccola orchestra e quartetto jazz) ed il più recente "Acrobats" ottimamente accolto da pubblico e critica.

Tino Tracanna ha al suo attivo più di 100 incisioni discografiche come solista.

ATTILIO ZANCHI



Nato a Milano. Inizia lo studio del contrabbasso nel 1978. Frequenta per due anni i corsi di Jazz del Conservatorio di Milano sotto la guida di Giorgio Gaslini e per tre la scuola Civica. Nel 1980 ottiene una borsa di studio presso la University of Fine Arts di Banff (Canada) e presso il Creative Music Studio di Woodstock (USA) dove studia strumento con Dave Holland ed improvvisazione con Karl Berger, George Lewis, Sam Rivers, Jimmy Giuffrè, Ed Blackwell, Lee Konitz, Kenny Wheeler, Jack de Johnette e John Abercrombie con i quali suona anche in vari concerti. Nel 1980 inizia la collaborazione con il gruppo di Franco D'Andrea e Paolo Fresu, con il quale suona tuttora. Con questi artisti incide diversi dischi, alcuni dei quali premiati dalla critica come "migliori dischi dell'anno" e svolge numerose tournée suonando nei Festival Jazz in tutto il mondo. Nel corso della sua carriera ha registrato oltre 100 dischi di cui 7 con progetti a suo nome e ha tenuto più di mille concerti. Dal 1997 è docente al Conservatorio. Ha pubblicato diversi metodi didattici. È stato eletto "miglior contrabbassista italiano" nel referendum indetto dalla rivista "Guitar Club" nel 1992.